

# STATUTO

## Archivio UDI (1945-1982) della provincia di Siena

**ART.1)** E' costituita una Associazione con sede in Siena, sotto la denominazione "Archivio UDI (1945-1982) della provincia di Siena". Il simbolo consistente in un rettangolo conterrà al suo interno la stessa denominazione in bianco e nero. "Archivio UDI (1945-1982) della provincia di Siena.

**ART.2)** La sede dell'Associazione viene stabilita in Via Pispini, n. 152.

**ART.3)** L'Associazione non ha fini di lucro, è finalizzata:

- a) – alla ricerca ed alla conservazione del materiale relativo al movimento femminile nella provincia di Siena con particolare riferimento al periodo 1945-1982;
- b) – alla organizzazione delle iniziative atte a ricostruire e divulgare la storia delle lotte delle donne senesi;
- c) - alla formazione di una coscienza di genere e al superamento degli stereotipi sessisti.

**ART.4)** Possono aderire all'Associazione tutte le donne che ne condividono le finalità e ne accettano lo Statuto, in regola con il pagamento delle quote associative.

**ART.5) Gli Organi dell'Associazione sono:**

- l'Assemblea delle socie;
- il Comitato Direttivo;
- la Presidente

**ART.6) L'Assemblea delle socie**

Le assemblee delle socie possono essere ordinarie o straordinarie, sono convocate con annuncio scritto anche a mezzo stampa o per e-mail. Le assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza della metà + una delle componenti e in seconda convocazione le delibere sono valide con la maggioranza delle presenti.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Comitato o la Presidente lo ritengano opportuno. Può essere convocata inoltre su richiesta di almeno 1/10 delle socie regolarmente iscritte. I compiti dell'Assemblea:

- elegge il Comitato Direttivo, approva il Bilancio, programma l'attività dell'Associazione. Decide le eventuali modifiche da apportare allo Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

**ART.7) Il Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 13 socie. Dura in carica un anno e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Comitato nella sua totalità o in parte può essere revocato in ogni momento dall'Assemblea con la presenza della metà + una delle componenti regolarmente iscritte. In seconda convocazione la revoca può avvenire con la maggioranza delle presenti all'Assemblea.

Il Comitato Direttivo nomina ogni anno nel suo seno la presidente che ha la firma e la rappresentanza dell'Associazione.

In caso di sua assenza o impedimento, tali compiti spettano ad un'altra componente da essa delegata.

**ART.8) La Presidente**

La Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Convoca l'Assemblea, presenta ad essa relazioni e proposte di lavoro per l'attività dell'Associazione, dura in carica un anno ed è

rieleggibile. In caso di breve e temporaneo impedimento ha facoltà di delegare le proprie funzioni ad un'altra componente il Comitato Direttivo.

**ART.9) Il patrimonio è così costituito:**

a – il materiale documentario e archivistico comprende: biblioteca, fototeca, filmoteca ed altri fondi archivistici;

b – le quote associative, le erogazioni, i lasciti diversi, i contributi volontari

c – i beni mobili e immobili di cui diverrà proprietaria l'Associazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio documentario e archivistico (biblioteca, fototeca, filmoteca ed altri fondi archivistici) andrà all'Archivio di Stato, i beni che residuano, come previsto dall'art. 5, comma 4 della L.266/91.

**ART.10) Bilancio**

Il bilancio comprende l'esercizio dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 31 Marzo dell'anno successivo. Il residuo attivo del Bilancio sarà devoluto come segue:

a- il 10% al fondo di riserva

b- il rimanente per realizzare le finalità dell'Associazione.

L'Atto Costitutivo resta invariato fatte salve le variazioni allo Statuto intervenute nelle Assemblee delle socie regolarmente convocate, come da verbali allegati.